

Tagli alla scuola, allarme Cisl «Nei paesi piccoli si chiude»

Parte sabato l'iniziativa con le testimonianze dei lavoratori
Intanto assegnati in Lombardia 400 nuovi posti: 40 a Bergamo

ALESSANDRA LOCHE

Il taglio del personale scolastico rischia di tradursi nella chiusura degli istituti nei centri più piccoli della Bergamasca. Lo scenario è stato ipotizzato da Vincenzo D'Acunzo, segretario generale Cisl scuola, che nel dipingere le conseguenze peggiori ha aggiunto: «È una possibilità che noi respingiamo». Ma il mondo della scuola bergamasca non rivendica solo più risorse e personale: vuole tornare a preparare i giovani a muoversi nel mondo del lavoro. Per questo, è stata organizzata l'iniziativa «Abbracciamo la scuola», un'operazione-verità per raccontare le condizioni degli istituti della provincia, i problemi, i punti di forza e l'impegno di tutte le professionalità che vi operano.



I sindacati sostengono che le piccole scuole sono a rischio chiusura

«Strategia dell'attenzione»

La prima tappa dell'iniziativa, curata da Valentina Albertini, sarà sabato alle 15 in piazza Matteotti, con musica, happy hour, e la proiezione di un filmato sulla vita scolastica. «Anche il rettore dell'Università Stefano Paleari - ha spiegato Albertini - parla nel filmato, spiegando il ruolo della scuola. Queste giornate partono dalle osservazioni, le rivendicazioni che il personale scolastico ha mosso durante le assemblee». Ci saranno poi due tappe a Roma e una a Levi-

co, per poi chiudere l'evento a Bergamo. «Incontreremo politici di tutti gli schieramenti - ha annunciato D'Acunzo - il senatore Paolo Amato, e il presidente della Banca d'Italia Mario Draghi». Questo percorso è stato condiviso da tutta la Cisl. «Preoccupa lo stato di abbandono in cui versa il settore - ha affermato Ferdinando Piccinini, segretario generale Cisl Bergamo - impoverendo la scuola non si punta sullo sviluppo del territorio. C'è disinteresse da parte

della politica». Infine, D'Acunzo ha precisato: «La scuola bergamasca non ha mai sprecato le risorse, ecco perché questi tagli creano forti problemi. Un'alta percentuale di giovani si iscrive nei licei, abbandonando l'istruzione tecnica».

Nuovi posti in Lombardia

Attraverso la Direzione regionale il Miur ha assegnato alla scuola lombarda 400 nuovi posti sull'organico di diritto. In particolare 250 posti sono stati asse-

gnati alla scuola primaria, 50 alla scuola media e 100 sulla scuola secondaria. Di conseguenza i 250 tagli della primaria da recuperare su altri ordini e gradi di scuola non saranno effettuati. I 116 posti della scuola dell'infanzia saranno tutti assegnati senza alcuna riduzione all'interno delle rispettive province (Bergamo per esempio riottiene i 3 posti che erano stati precedentemente recuperati sull'infanzia, altri 3 a Brescia, 8 a Como e Mantova, 4 a Sondrio). Inoltre sono stati accantonati 50 posti di sostegno che saranno destinati alla scuola secondaria. Bergamo dovrebbe recuperare una quarantina di posti. Siamo ancora lontani dalla situazione dell'anno scorso, dato che i sindacati scuola Cisl Cgil Uil calcolano, tra tagli e aumento degli studenti, una perdita di 267 posti mentre lo Snals si limita a calcolarne 114. E tuttavia è una buona notizia, alla quale se ne potrebbero aggiungere altre nelle prossime settimane, man mano che al tavolo regionale la situazione si chiarisce. Intanto Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals Confal e Gilda Unams chiedono al governo la copertura di tutti i posti di personale docente ed Ata vacanti e disponibili (di solito coperti da supplenze annuali) con assunzioni a tempo indeterminato. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Bepi le suona agli eccessi dell'alcol

«Non è il bicchiere di vino o birra con gli amici da condannare. È quel tirarsi in giro male in stile "a capésse prope negót!" (non capisco proprio nulla). Se bisogna per forza arrivare a questo livello, c'è qualcosa che non va a monte e bisogna capire cosa».

Fra una canzone e l'altra, senza tanti giri di parole e rigorosamente in bergamasco, è questo il messaggio che ha lanciato ieri mattina il Bepi davanti a 150 studenti del Liceo artistico Manzù di via Tasso, per pro-

muovere le iniziative organizzate in favore della prevenzione alcolica del Dipartimento delle dipendenze dell'Asl di Bergamo. Nella palestra gremita - affiancato dal chitarrista Stefano del gruppo «The Prismas» - il cantante ha cercato di parlare ai ragazzi attraverso un vero e proprio concerto in acustico con diversi momenti, musicali e non, dedicati al dibattito su eccessi e stili di vita legati all'alcol. Non a caso è proprio uno dei tanti temi di cui si parla anche nell'ultimo cd del rocker di Rovetta



Il Bepi ieri all'Artistico FOTO ZANCHI

«Casèt» appena uscito nella canzone dal titolo «Coca e Havana»: una vera e propria fotografia di quel che è diventato il sabato sera godereccio di certi ambienti all'insegna dei costumi disinibiti e dei valori trabalanti. «Rie dét in dol local che só zamò mèss balùrt» è la prima strofa del pezzo, che rispecchia quanto purtroppo capita un po' troppo spesso nei bar.

All'incontro hanno partecipato Andrea Noventa, responsabile dell'Area prevenzione Sert 1 dell'Asl di Bergamo, il preside Cesare Quarenghi e i docenti. ■

Vittorio Ravazzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una partita di pallavolo degli studenti universitari

Notte bianca dello sport in università

Una notte bianca dello sport per universitari e non solo. Un incontro di basket tra gli studenti dell'ateneo orobico e gli allievi della Guardia di finanza, ma anche la presentazione degli atleti che si sono distinti ai campionati nazionali universitari.

Gare di atletica, esibizioni di arti marziali, una maratona di calcio e pallavolo. L'Università degli studi di Bergamo, all'interno degli eventi di «Unibergamorete» si presenta anche per le sue attività aggregative: un modo per dire che tra le aule accademiche si sviluppano anche relazioni altrettanto importanti per il futuro. La notte bianca dello sport, in programma per oggi a partire dalle 18, avrà come teatro il centro universitario sportivo di Dalmine. Intorno alle 19,30 sarà il rettore Stefano Paleari a inaugurare i lavori di ampliamento della sala fitness della palestra aperta a tutti e con convenzioni speciali per studenti, docenti e personale tecnico amministrativo. Sarà anche l'occasione per inaugurare il nuovo impianto fotovoltaico della struttura dalminese. Un bus navetta dell'Atb invece accompagnerà gratuitamente chi lo desidera a Dalmine dalla sede cittadina di via dei Caniana a partire dalle 17,30 fino alle 23,30.

Proprio oggi poi le singole facoltà presentano l'offerta formativa: sono iscritti alle varie visite alle sedi circa mille studenti delle scuole superiori bergamasche. Per tutti poi è previsto un incon-

tro alle 18,45 nell'aula Galeotti di via dei Caniana in cui tre presidi di facoltà e genitori raccontano in questa doppia veste alle famiglie come progettare il futuro dei giovani a partire dalle proprie esperienze professionali e genitoriali. Intervengono Laura Viganò, preside della facoltà di Economia, Ivo Lizzola, preside della facoltà di Scienze della formazione, Giancarlo Maccarini, già preside della facoltà di Ingegneria e oggi prorettore dell'ateneo.

Ieri intanto l'ateneo ha presentato i programmi di internazionalizzazione che quest'anno hanno interessato 500 studenti universitari che hanno frequentato ben 21 insegnamenti nei vari corsi di laurea interamente in lingua straniera. Dal prossimo anno accademico poi, ai programmi Erasmus e alle lezioni in

lingua già dal percorso di laurea triennale si unirà la possibilità di frequentare tre corsi di laurea magistrale interamente in lingua straniera come ha spiegato il prorettore delegato alle relazioni internazionali Giuliano Bernini.

Ieri, sempre nella vetrina di Unibergamorete, è stato poi dato spazio ai programmi di stage e tirocinio post laurea sempre con un'attenzione all'internazionalizzazione. Grazie alla rete dell'Ente bergamaschi nel mondo, rappresentata dal presidente Santo Locatelli e dal direttore Massimo Fabretti, i laureati potranno godere di un appoggio per esperienze professionali all'estero. ■

El. Cat.

Oggi open day con mille studenti per conoscere le facoltà

Movimento Focolari Incontro sull'educazione

Il movimento dei Focolari propone un incontro sull'educazione, cercando di dare una risposta al tema dell'emergenza formativa che si rileva da più parti, sia nel mondo laico che in quello religioso.

Sabato dalle 15 alle 18,30, al Centro congressi Papa Giovanni XXIII, è in programma il convegno «Educazione come vita. Il contributo del carisma di Chiara Lubich all'emergenza educativa di oggi». Sono previsti interventi di Michele de Be-

ni, pedagogo, docente dell'Università di Venezia, monsignor Alberto Carrara, delegato vescovile per la Pastorale della cultura e delle comunicazioni sociali, Ivo Lizzola, preside della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bergamo. Moderatrice, Anna Granata dell'Università Cattolica di Milano. Sono previsti anche testimonianze e intermezzi musicali. L'evento è patrocinato dal Comune e dalla Provincia di Bergamo. ■



Un'occasione unica
per rinnovare
la tua casa di vacanza!



Biancheria di lusso per la tua casa

KAUFFMANN
PIUMINI

LANEROSSE

MASTRO RAPHAËL

Quagliotti
tovaglie

RALPH LAUREN

**VENDITA PROMOZIONALE
di BIANCHERIA PER LA CASA PRIMAVERA/ESTATE
-20 -30 e -50 %**

BERGAMO - Largo Belotti, 4/8 (Portici Sentierone - lato Uffici Statali) Tel. 035.270036
www.nodicolore.com • DOMENICA 8 MAGGIO APERTI